

COMMITTENTE
COMUNE DI BADIA POLESINE
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE
(DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008

Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE, LA SCUOLA STATALE PRIMARIA, L'ASILO NIDO COMUNALE "I FIORI PIÙ BELLI", COMPRENDENTE LA PREPARAZIONE, CONSEGNA E DISTRIBUZIONE DEI PASTI IN LOCO. PERIODO 01 SETTEMBRE 2022– 31 AGOSTO 2024.

APPALTATORE:

COMMITTENTE: Comune di Badia Polesine

1. PREMESSA

Con l'introduzione del Testo Unico (D. Lgs n. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati i lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 Marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di dette interferenze, ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso, quindi, non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Il D. Lgs. n. 81/2008, art 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione), comma 2, spiega che i datori di lavoro dell'azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte della documentazione relativa all'appalto.

Dato atto dell'obbligatorietà – in sede di gara – del sopralluogo ricognitivo delle strutture e dei siti in cui si svolgono le lavorazioni e le operazioni di cui all'appalto, si rinvia alla documentazione in tema di sicurezza relativa alla struttura, la cui visione sarà possibile in occasione del citato sopralluogo e sarà sottoscritta dalla ditta offerente nella stessa Attestazione di sopralluogo.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1. Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice:

Ragione Sociale: COMUNE DI BADIA POLESINE- Servizio Istruzione

Sede: P.zza Vittorio Emanuele 279

Cap: 45021

Comune: Badia Polesine (Rovigo)

Provincia: RO

Telefono: 0425/53671

Fax: 0425/589818

PEC segreteria.comune.badiapolesine.ro.@pecveneto.it

e-mail: istruzione@comune.badiapolesine.ro.it

C.F. e P.IVA: 82000390292

2.2. Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei locali cucina della scuola primaria "" in via Petrarca, della scuola primaria "Sandro Pertini" in piazza Marconi, dell'asilo nido comunale "I fiori più belli" in via Pascoli, di cui al Capitolato speciale d'appalto.

2.3. Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Datore di lavoro negli edifici scolastici

Istituto comprensivo Badia Polesine: Dr.ssa Giulia Corso

Datore di lavoro per l'Asilo nido comunale

Ragione Sociale: Comune di Badia Polesine-servizio Istruzione

Nominativo: Antonella Mariani

Qualifica: Responsabile

Telefono: 0425 53671

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:

Nominativo: Arch. Mauro Biscaro

Qualifica: Studio AMB STUDIO Via Aldo Moro 6 45021 Rovigo

Tel. 0425 1680783 – P.Iva 01207380294-

e-mail mauro@amb-studio.com info@amb-studio.com

Addetti Antincendio:

I nominativi degli addetti sono indicati nei DVR relativi alle singole strutture di cui al citato Capitolato.

Addetti Pronto Soccorso:

I nominativi degli addetti sono indicati nei DVR relativi alle singole strutture di cui al citato Capitolato.

Rappresentante dei Lavori per la sicurezza:

Nominativo: Emanuela Pellin

Qualifica: Istruttore amministrativo

Telefono: 0425 53671

Medico competente:

Nominativo: Dr Alessio Ruzza

Specializzazione: Medicina del Lavoro

Indirizzo: MEDWORK SAS - Viale della Navigazione Interna, 33/3 - Padova

Telefono: 049 8072345

e-mail: info@medworksas.com;

Organo di vigilanza Competente:

Denominazione: Azienda Ulss n.18- SPISAL – Prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SOC –Rovigo

Indirizzo: Cittadella Socio Sanitaria –Viale Tre Martiri,89- 45100 Rovigo (Blocco C 3° Piano)

Telefono: 0425-3932 (centralino), Spisal: 0425 393790

Fax: Sisal 0425 394730

Denominazione: Direzione Provinciale del Lavoro, Rovigo

Indirizzo: Via D. Piva, 25/27- 45100 Rovigo

Telefono: 0425 361516

Fax: 0425 361517

Datore di lavoro:

Regione Sociale:(Ditta aggiudicatrice dell'Appalto, attualmente in gara)

Nominativo:

Qualifica:

Telefono:

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (indicati dalla Ditta al momento dell'aggiudicazione):

Nominativo:

Qualifica:

Telefono: **Fax:** **e-mail:**

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (indicati dalla ditta al momento dell'aggiudicazione):

Nominativo:

Qualifica:

Telefono:

Addetti Antincendio:

I nominativi degli addetti saranno indicati dalla Ditta al momento dell'aggiudicazione.

Addetti Pronto Soccorso:

I nominativi degli addetti saranno indicati dalla Ditta al momento dell'aggiudicazione.

Medico competente (indicato dalla Ditta al momento dell'aggiudicazione):

Nominativo :.....

Specializzazione:

Indirizzo:

Telefono :....., **fax** **e-mail**

2.4. Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e gli adulti, che rispettivamente frequentano o svolgono la loro attività presso la Scuola dell'Infanzia Statale, la Scuola Statale Primaria, l'Asilo Nido comunale "I fiori più belli", comprendente la preparazione, consegna e distribuzione dei pasti in loco, come da art. 1 del Capitolato speciale appalto. L'appalto dovrà comprendere anche la gestione amministrativa del servizio mediante sistema informatico, comprendente tutte le fasi della gestione stessa, dall'iscrizione degli alunni al servizio (su moduli e con comunicazioni predisposte o approvate dal Comune), fino alla riscossione degli importi dovuti dagli utenti, sulla base delle tariffe approvate e comunicate dall'amministrazione comunale, fino alla rendicontazione e fatturazione del costo a carico del Comune, che sosterrà l'eventuale differenza di prezzo tra costo del servizio e tariffe praticate.

Il Comune pone a disposizione del servizio la struttura edilizia dei vani adibiti a cucina, deposito merci o ripostiglio, la zona mensa e tutte le attrezzature esistenti a tutt'oggi necessarie alla preparazione, conservazione e distribuzione delle pietanze; il servizio comprende la fornitura e installazione, a cura e spese della ditta appaltatrice, delle attrezzature necessarie per la funzionalità del servizio in relazione alla conservazione degli alimenti, alla zona preparazione e alla zona cottura.

Il presente documento ha lo scopo di:

- 1) promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, il Datore di Lavoro e l'Impresa appaltatrice, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti i soggetti impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- 2) ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori e gli alunni sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2.5. Identificazione dell'organigramma funzionale

Durante lo svolgimento del servizio saranno presenti, di regola, dipendenti della ditta appaltatrice del servizio, secondo l'organigramma che, al momento dell'aggiudicazione, la stessa integrerà nel presente documento.

3. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. n.81/2008

con riferimento al contratto in essere fra:

Committente: Comune di Badia Polesine

Appaltatore/ Prestatore d' Opera _____

avente per oggetto i seguenti servizi:

- Servizio di ristorazione scolastica, comprendente la preparazione, consegna e distribuzione dei pasti in loco da svolgersi presso: la Scuola dell'Infanzia Statale, la Scuola Statale Primaria, l'Asilo Nido comunale "I fiori più belli".

Periodo: 01 settembre 2022 – 31 agosto 2024

Ammontare appalto: € 533.310,00

Oneri della sicurezza: € 1.000,00

Totale € 534.310,00

Incidenza oneri su 485 bambini iscritti annualmente nelle strutture $(1.000,00: 485) = 2,06$ a bambino

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza sul lavoro ed in generale di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

3.1. Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 recita:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima;

verifica [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n 445.

Dato atto che l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) sono acquisiti -rispettivamente- in sede di gara e periodicamente in sede di liquidazione dei compensi, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e degli attestati elencati di seguito:

- elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
- valutazione dei rischi relativamente al servizio da svolgere;
- nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla Gestione delle Emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL e attestati di formazione
- esito della Sorveglianza Sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni situazione o variazione del personale -preventivamente autorizzata ai sensi del Capitolato d'Appalto- dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi del medesimo articolo, il datore del lavoro Committente provvede a fornire all'impresa affidataria le informazioni sui rischi interferenti ed in particolare:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE-PROTEZIONE

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso”. Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività costituenti il servizio di refezione scolastica, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

I rischi potenziali sono riconducibili alla consegna e distribuzione dei pasti. I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa di ristorazione.

Il presente documento è da considerarsi come valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi al servizio oggetto di appalto; sarà opportunamente integrato con i dati del futuro appaltatore e fungerà da base per la redazione del DUVRI operativo.

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tale documento è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurassero nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e, ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

4.1. Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa appaltatrice dovrà operare sono i seguenti:

- incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
- caduta di materiale dall'alto;
- investimenti;
- scivolamenti, cadute a livelli.

4.2. Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro,

L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA

deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas la ditta affidataria dovrà fornire il nominativo di un preposto che sarà incaricato alla gestione della chiusura del gas della cucina al termine dell'attività giornaliera che andrà annotata su apposito vostro foglio di controllo.

È fatto divieto di introdurre bombole a gas o fare allacciamenti non autorizzati. Prima di inserire altre attrezzature fornire l'elenco e chiedere autorizzazione alla direzione tecnica del Comune di Badia Polesine, fornendo dichiarazione di conformità e di corretta installazione.

È fatto divieto di manomettere i sistemi di sicurezza degli impianti o fare uso improprio o scorretto degli impianti

2. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi e adeguarle, ove necessario.

3. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

4. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei

pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiale da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di Badia Polesine, alunni, docenti e dipendenti dell'Impresa.

5.1. Sovrapposizioni temporali

Tipologia utenza: alunni e personale docente/ausiliario

Numero medio giornaliero utenti: 430

Inizio/Fine Servizio: 1° settembre 2022 – 31 agosto 2024

Modalità di servizio: come da Capitolato speciale d'appalto.

5.2. Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO

M MEDIO

B BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3. Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Badia Polesine (ed eventualmente gli scolari e gli insegnanti presenti) e i dipendenti dell'appaltatore.

RISCHI INTERFERENTI

1) Consegna derrate alimentari presso le cucine e Trasporto dei pasti dalle cucine ai plessi scolastici muniti solo di refettori.

Descrizione interferenza: Presenza di persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni, i genitori ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta.

Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

- 1) Rispetto codice della strada;
- 2) Cartellonistica di segnalazione presenza operatori;
- 3) Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli (escludendo ad esempio ricreazione e fine lezioni).

Frequenza: giornaliera

2) Preparazione pasti, porzionatura, assemblaggio.

A) Descrizione interferenza: Presenza di personale a vario titolo (ad esempio colleghi, docenti, personale scolastico) – rischio di urti, tagli, contusioni, abrasioni.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

- 1) Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi;

Frequenza: giornaliera

B) Descrizione interferenza: Pavimenti imbrattati e/o bagnati. Rischio di scivolamenti, cadute, lesioni dorso – lombari.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

- 1) Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza;
- 2) Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione.

Frequenza: giornaliera

3) Somministrazione dei pasti/servizio al tavolo.

Descrizione interferenza: Presenza di persone operanti presso i locali scolastici e gli utenti della mensa. Rischio di ustioni, scivolamenti, urti.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

- 1) Massima attenzione durante la movimentazione dei pasti;
- 2) Verificare che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti;
- 3) Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza;

Frequenza: giornaliera

4) Movimentazione utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, friggitrice, forni, affettatrici, etc.)

Descrizione interferenza: Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, il personale scolastico e colleghi. Rischio di Incendio, esplosione, urto, schiacciamento, contusioni.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

Le apparecchiature quando necessario devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione;

- 2) Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento;
- 3) Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite;

Frequenza: giornaliera

5) Manutenzione di attrezzature/impianti. Riparazioni e manutenzione cucine e refettori.

Descrizione interferenza: Persone operanti presso i locali scolastici. Rischio di Contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici, schiacciamento, contusioni.

Misure da adottare

La misura di prevenzione richiede:

- 1) Delimitare la zona;
- 2) Eseguire i lavori in orari a limitata incidenza di interferenza;

Frequenza: secondo necessità.

5.4. Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art.26 commi 5 e 6 del D.Lgs n. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007, i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno presso i siti interessati e dichiarati nell'offerta economica presentata:

.....
.....
.....

6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vostra attività;

2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
4. rispettarle disposizione del committente che si dovrà coordinare unitamente con il suo e vostro RSPP;
5. rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
6. adottare, nello svolgimento dell'attività, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

- a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva individuale;
- b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori,
- d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria e di altre persone,
- e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

7. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcol, etc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

La ditta aggiudicatrice dovrà garantire in tutte le fasce orarie operative la presenza dei propri addetti all'emergenza primo soccorso ed antincendio con attestato formativo in corso di validità.

La ditta aggiudicatrice in caso di mal funzionamento degli impianti o non conformità dovrà segnalarle tempestivamente al committente.

La ditta aggiudicatrice in caso di inserimento di nuovo personale dovrà fornire al committente attestati formativi specifici art 37 D. Lgs 81/08 e formazione per la somministrazione di alimenti.

Prima di utilizzare le attrezzature e gli impianti la ditta aggiudicatrice all'invio dell'appalto dovrà prendere visione con la direzione tecnica del Comune, dei luoghi di lavoro e delle attrezzature verificandone le conformità e verbalizzando l'intervento dove si dichiara di ritenere conformi alla normativa vigente sia i luoghi di lavoro che le attrezzature.

In caso di inserimento di nuove attrezzature, oltre a richiedere preliminarmente l'autorizzazione al Comune fornendo documentazione di conformità delle attrezzature stesse, dovrà servirsi di ditte abilitate che rilascino dichiarazioni di conformità per gli allacciamenti.

In caso di installazione di nuove attrezzature che comportino un aggravio del rischio incendio è fatto obbligo prima di comunicarlo alla Direzione Tecnica del Comune ottenendone il benestare e l'autorizzazione.

Tutta la documentazione inerente all'idoneità tecnica delle imprese dovrà essere fornita al Committente prima dell'avvio dell'Appalto e all'RSPP per presa visione.

7. DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI

L'Appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art.26 D. Lgs.81/2008.

Il Committente COMUNE DI BADIA POLESINE e l'Appaltatore IMPRESA, con il presente atto

DICHIARA

che il Committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 D. Lgs.n.81/2008

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischio sul lavoro relativi alla attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del Committente;
- b) discussione ed approfondimento sugli interventi da effettuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

ATTESTA

altresì l'avvenuta ordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda Committente e quelli dell'azienda Appaltatrice nonché DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi alla sede dei locali ove si svolge la lavorazione;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i predetti locali delle scuole del comune di Badia Polesine;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D. Lgs. n.81/2008;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati presenti e/o citati dagli atti di gara e dal presente documento.

8. NOTE FINALI

il presente documento:

- è composto da n. 10 pagine;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

8.1 Indice Revisione

Rev. data descrizione

maggio 2022 Predisposizione schema

9. FIRME

PER IL COMMITTENTE- Comune di Badia Polesine:

PER L'APPALTATORE:

10. ALLEGATI

A (Schema di) Verbale di cooperazione e coordinamento;

B Piani d'emergenza

A (SCHEMA DI) VERBALE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dell'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione comunale di Badia Polesine a cui hanno partecipato:

a) **per l'appaltatore** _____, i sigg.ri

1) _____

2) _____

b) **per il Comune di Badia Polesine**, i sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione il COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione/prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti all'appalto, si concorda di realizzare il servizio secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma per accettazione

.....
.....
.....

B PIANI D'EMERGENZA: sono qui richiamati per farne parte integrante i singoli Piani d'Emergenza relativi alla struttura delle scuole interessate dall'appalto.